



Città di Samarate
Provincia di Varese

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNI 2024 – 2029**

(art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** il quale stabilisce che le province ed i comuni "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio della trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (...) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti" (D,Lgs 149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che "la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato" (D,Lgs 149/11, art. 4-bis, comma 2). Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente della Provincia o il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'ente nel suo insieme.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sull'apparente stato di salute dell'ente, quasi un "verbale di presa in carico" della situazione ereditata dalla precedente amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento.

Il precedente Sindaco ha sottoscritto la relazione di fine mandato in data 26/03/2024, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n- 149/2011; la stessa risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2023: 16.186

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo Cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e attribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alessandro Ferrazzi	25/06/2024
Vicesindaco e Assessore	Cinzia Castiglioni	01/07/2024
Assessore	Alessandra Cariglino	01/07/2024
Assessore	Rino Rigato	01/07/2024
Assessore	Alessio Sozzi	01/07/2024
Assessore	Cristiana Zocchi	01/07/2024

Composizione del Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal (*)
Presidente del Consiglio	Macchi Luca Giovanni	11/07/2024
Consigliere	Macchi Edoardo Giacomo Maria	11/07/2024
Consigliere	Provani Mattia	11/07/2024
Consigliere	Broglia Sergio	11/07/2024
Consigliere	Fardin Pamela	11/07/2024
Consigliere	Borsani Giovanni	11/07/2024
Consigliere	Macchi Davide	11/07/2024
Consigliere	Trevisan Franco	11/07/2024
Consigliere	Cenci Alessandro Marco	11/07/2024
Consigliere	Bergo Elisa Vania	11/07/2024
Consigliere	Puricelli Enrico	11/07/2024
Consigliere	Celotto Valentino	11/07/2024
Consigliere	Tarantino Leonardo	11/07/2024
Consigliere	Alampi Nicoletta Simona	11/07/2024
Consigliere	Monti Vitale	11/07/2024
Consigliere	Caligiuri Rosella	11/07/2024

(*) inserita data deliberazione di Consiglio comunale relativa alla convalida dell'elezione

1.3 Struttura Organizzativa

Organigramma

Centro di Responsabilità	Servizi	Uffici
Area 1 - Finanziaria e servizi al Cittadino	Bilancio e programmazione finanziaria; U.R.P; Demografici	
Area 2 - Risorse e servizi generali	Tributi; Logistica gare e contratti; Risorse umane; Affari generali	Partecipazioni Comunali; Comunicazione
Area 3 - Territorio	Edilizia privata; Urbanistica; Lavori pubblici; Manutenzioni patrimonio; Ecologia e tutela ambientale	
Area 4 - Servizi alla persona	Servizi Sociali; Politiche giovanili; Servizi educativi; Istruzione; Asilo nido; Biblioteca; Cultura; Sport	
Area 5 - Polizia locale	Polizia stradale; Servizio informatico e videosorveglianza; Sportello unico delle imprese (SUAP)	

Direttore:	non presente
Segretario:	Dott. Rocco Roccia (contratto a scavalco)
Dirigenti:	0
Posizioni organizzative:	5
Totale personale dipendente:	61 (al 31/12/2023)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. L'Amministrazione si è insediata nel mese di giugno 2024. L'Ente non è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente nel mandato amministrativo precedente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

Con riferimento agli ultimi documenti programmatori approvati:

- la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28 dicembre 2023;
- il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28 dicembre 2023;
- il rendiconto della gestione 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 19 aprile 2024.

All'inizio del mandato tutti i parametri obiettivi di deficitarietà (art. 242 del TUEL) risultano negativi.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si riportano, per ogni Area dell'ente, le principali criticità riscontrate durante il quinquennio 2019-2024, già evidenziate nella relazione di fine mandato.

AREA 1 – FINANZIARIA E SERVIZI AL CITTADINO

Con riferimento alla situazione finanziaria, il mandato elettivo 2019-2024 è stato coinvolto per gran parte del periodo dalle crisi globali legate all'emergenza COVID e al conflitto tra Russia e Ucraina, con gravi conseguenze relative all'aumento dei prezzi dei materiali e delle fonti energetiche. Grazie alla solidità dei propri bilanci e al contributo dell'intervento statale, il Comune è riuscito a superare tali emergenze e a garantire gli equilibri finanziari nel corso degli anni.

Per quanto riguarda i servizi al cittadino, gli stessi sono stati caratterizzati da una costante spinta alla digitalizzazione e gli uffici coinvolti, soggetti anche a un grande ricambio di personale, hanno dovuto adeguarsi in tempi brevi alle novità introdotte, quali l'introduzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e i pagamenti tramite pago PA.

AREA 2 – RISORSE E SERVIZI GENERALI

Nel corso di tutto il quinquennio le criticità riscontrate sono riferibili a due principali problemi: a) carenza di personale; b) continuo mutamento del quadro normativo. Circa il primo punto, i vincoli imposti dal legislatore nel contenimento della spesa di personale contenuti nel Decreto crescita hanno comportato la necessità di adeguare le entrate al fine di disporre delle risorse necessarie a garantire il mantenimento del personale in servizio. In particolare, nell'anno 2022 è stato rilevato un drastico calo di personale in uscita per pensionamenti che tuttavia è stato sostituito solo nell'anno 2023. Unitamente all'incremento delle entrate, si è provveduto ad una revisione delle macrostrutture dell'ente al fine di ottimizzare al meglio i servizi.

In merito al mutamento continuo del contesto normativo rilevato sia in ambito tributario (normativa ARERA, Statuto diritti contribuente), in ambito di procedure di gara (nuovo codice degli appalti) e nella predisposizione degli atti di programmazione (acquisti, fabbisogno di personale, adempimenti verso le partecipate) si è provveduto a garantire un costante aggiornamento del personale ed al ricorso di strumenti tecnologici adeguati a supportare i singoli uffici.

AREA 3 – TERRITORIO

La crisi legata all'emergenza COVID ed al conflitto tra Russia e Ucraina e gli interventi normativi susseguitesì per rilanciare l'economia hanno avuto forti ripercussioni sull'area tecnica.

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia privata, l'introduzione nel 2020 del cosiddetto "superbonus" ha aumentato notevolmente, oltre che il numero di pratiche da istruire, le istanze di accesso agli atti per la verifica dello stato legittimo degli immobili, per i quali si è intervenuti esternalizzando il servizio di archivio e digitalizzando la procedura di accesso e rilascio atti.

Per quanto concerne i lavori pubblici, il maggiore impatto è conseguente all'approvazione del PNRR ed all'ammissione a finanziamento di 13 opere nell'ambito della misura rigenerazione urbana, delle quali 11 cantierizzate. L'aumento dei costi ha avuto risvolti soprattutto per la costruzione della nuova palestra comunale, cui si è fatto fronte accedendo a risorse proprie e dell'apposito fondo ministeriale.

AREA 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del quinquennio anche l'area dei servizi alla persona ha subito cessazioni di personale, non facilmente ripristinate per vincoli assunzionali e tempistiche amministrative, non consentendo spesso opportuni passaggi di consegne con conseguenti vuoti di gestione, con tempi di recupero più onerosi in termini di tempo. Tale situazione, aggravata dalle azioni straordinarie dettate dalle misure

di prevenzione alla diffusione Covid-19, oltre che dalle innovazioni normative (p.es. il nuovo codice degli appalti) e dalla spinta alla digitalizzazione, ha comportato forti difficoltà nei monitoraggi dei servizi (sia in gestione diretta che in appalto) e degli spazi in gestione (tra cui il rientro della Villa Montecvecchio dopo la liquidazione della Fondazione Montecvecchio), nell'avvio tempestivo delle procedure di gara programmate e delle convenzioni da rinnovare o aggiornare, nell'individuare nuove soluzioni compensative temporanee per la gestione dei ritardi transitori.

Nel corso del 2023 sono avvenute nuove assunzioni nei servizi amministrativi di istruzione, cultura, sport, nuove assunzioni di assistenti sociali sono inoltre previste in autunno 2024.

Considerata la transizione verso gestioni sempre più esternalizzate e gli adempimenti dettati dalle normative trasversali in tema di trasparenza, riservatezza, sicurezza, appalti, si è riscontrato un carico crescente in termini di gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure.

AREA 5 – POLIZIA LOCALE

Con riferimento alle attività di controllo territorio, il mandato elettivo 2019-2024 è stato interessato per gran parte del periodo dalla crisi globale connessa all'emergenza COVID, con importanti ripercussioni sul servizio di Polizia Locale. Terminata la fase emergenziale il Comando di Polizia Locale ha vissuto un periodo di profonda trasformazione nel corso del biennio 2022 – 2023. In particolare è avvenuto il turn-over di buona parte del personale che ha comportato un ritorno parziale a regime alla fine dell'anno 2023.

Per quanto riguarda le attività produttive la situazione si sta gradualmente ricollocando sui dati del periodo antecedente l'emergenza sanitaria.

Infine nell'anno 2021 è cominciata una intensa attività di ristrutturazione informatica comunale che ha comportato da un lato la riorganizzazione dei servizi telefonici e dall'altro forti investimenti nelle apparecchiature informatiche e nello sviluppo della digitalizzazione e dei servizi in "Cloud".

2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

2.1 Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito si mantiene in linea con le previsioni degli anni precedenti ed è determinato sulla base di quanto previsto:

- dall'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201 – Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale propria;
- dall'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), che ha abolito la TASI, inglobando la stessa nell'IMU;
- dalle aliquote in vigore per l'anno 2024 e sulla base del regolamento del tributo, anche come modificato dal Consiglio Comunale;
- dal gettito riscosso negli esercizi precedenti.

Sono previste anche entrate da attività di controllo dell'Ente.

Le aliquote sono articolate a seconda della tipologia di immobile/terreno ed in particolare: Terreni agricoli ed Aree Fabbricabili: 1%; fabbricati ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale e relative pertinenze: 1%; fabbricati ad uso abitativo concessi in locazione a canone convenzionato: 0,54 %; fabbricati ad uso commerciale, artigianale, professionale e immobili appartenenti al gruppo catastale D 1,06%; abitazioni principali di lusso (cat. A/1, A/8 e A/9): 0,51%; fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%.

2.2 Addizionale Irpef

Anche per l'anno 2024 è stata confermata l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF sulla base dell'aliquota unica vigente dal 2022 e confermata la relativa esenzione. Il gettito si prevede in linea con l'esercizio 2023.

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino ad Euro 13.000,00	Esente
Oltre Euro 13.000,01	0,78 %

2.3 Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, alla luce anche delle prescrizioni contenute nel vigente regolamento comunale, approvato dal Consiglio Comunale.

Le singole tariffe sono state determinate sulla base del DPR 198/1999 e sulla base delle regole stabilite da ARERA.

3. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	ultimo rendiconto approvato 2023	bilancio di previsione 2024/2026
titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.876.776,67	9.241.000,00
titolo II - trasferimenti correnti	917.866,24	819.800,00
titolo III - entrate extratributarie	1.675.214,72	1.823.000,00
titolo IV - entrate in conto capitale	1.904.862,19	7.293.020,93
titolo VI - accensione prestiti	-	-
titolo VII - anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	2.400.000,00
TOTALE	13.374.719,82	21.576.820,93

USCITE	ultimo rendiconto approvato 2023	bilancio di previsione 2024/2026
titolo I - spese correnti	9.884.209,53	12.458.995,87
titolo II - spese conto capitale	1.071.311,36	9.784.420,56
titolo IV - rimborso prestiti	99.800,07	106.000,00
titolo V - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	2.400.000,00
TOTALE	11.055.320,96	24.749.416,43

PARTITE DI GIRO	ultimo rendiconto approvato 2023	bilancio di previsione 2024/2026
titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro	1.401.615,01	3.335.000,00
titolo VII - uscite per conto terzi e partite di giro	1.401.615,01	3.335.000,00

3.1 Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

	ultimo rendiconto approvato 2023	bilancio previsione 2024/26
FPV parte corrente	398.502,42	531.077,79
Entrate titolo I	8.876.776,67	9.241.000,00
Entrate titolo II	917.866,24	819.800,00
Entrate titolo III	1.675.214,72	1.823.000,00
Totale entrate correnti	11.868.360,05	12.414.877,79
Spese correnti titolo I	9.884.209,53	12.458.995,87
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	531.077,79	
Differenza parte corrente (A)	1.453.072,73	- 44.118,08
Quota capitale amm.to mutui	99.800,07	106.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale rimb mutui (B)	99.800,07	106.000,00
Utilizzo avanzo amministrazione x spese correnti	33.191,94	18.118,08
OO UU applicato alla parte corrente (C)	239.563,15	132.000,00
Saldo di parte corrente	1.626.027,75	-

3.2 Verifica equilibrio parte capitale

	ultimo rendiconto approvato 2023	bilancio previsione 2024/26
utilizzo avanzo amministrazione x spese investimento	531.101,83	495.771,95
Fondo pluriennale vincolato di entrata x spese conto cap	1.641.887,85	2.127.627,68
entrate titolo IV	1.904.862,19	7.293.020,93
entrate titolo VI	-	-
entrate di parte capitale destinate a spese correnti	239.563,15	132.000,00
Spese conto capitale titolo II	1.071.311,36	9.784.420,56
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.127.627,68	
Equilibrio parte capitale	639.349,68	-
Equilibrio totale	2.265.377,43	-

3.3 risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Situazione finanziaria rendiconto	Composizione		Totale
	Residui	Competenza	
Situazione al 31/12/2023			
Fondo di cassa iniziale (01-01)			7.279.978,43
Riscossioni	1.373.268,65	12.720.214,51	14.093.483,16
Pagamenti	2.679.179,95	9.871.842,58	12.551.022,53
Fondo di cassa finale (31/12)			8.822.439,06
Residui attivi	2.358.168,91	2.056.120,32	4.414.289,23
Residui passivi	283.902,40	2.585.093,39	2.868.995,79
Fpv spese correnti			531.077,79
Fpv spese in conto capitale			2.127.627,68
risultato di mministrazione al 31/12/23			7.709.027,03

3.4 composizione del risultato di amministrazione 2023

Risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.320.153,12
Fondo indennità fine mandato	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri accantonamenti	96.474,00
Totale parte accantonata	2.416.627,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.041.566,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	212.845,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	1.254.412,09
Parte destinata agli investimenti	181.936,97
Parte disponibile	3.856.050,85

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	33.191,94
Spese di investimento	531.101,83
avanzo vincolato per spese correnti	
Accantonato	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	564.293,77

3.6 Verifica straordinaria di cassa

La verifica straordinaria di cassa è stata effettuata ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs 267/2000 come risulta dal verbale in data 11 luglio 2024.

4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.046.245,62	134.138,75		15.480,19	1.030.765,43	896.626,68	515.371,77	1.411.998,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	247.816,45	242.995,74		3.107,09	244.709,36	1.713,62	310.479,98	312.193,60
Titolo 3 - Extratributarie	1.584.216,40	758.447,98		182.163,48	1.402.052,92	643.604,94	379.474,38	1.023.079,32
Parziale titoli 1+2+3	2.878.278,47	1.135.582,47	-	200.750,76	2.677.527,71	1.541.945,24	1.205.326,13	2.747.271,37
Titolo 4 - in conto capitale	1.089.429,05	236.368,64		51.881,62	1.037.547,43	801.178,79	844.544,16	1.645.722,95
Titolo 6- accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 7 - anticipazioni di cassa					-	-	-	-
Titolo 9 - entrate x conto terzi e partite di giro	16.362,42	1.317,54			16.362,42	15.044,88	6.250,03	21.294,91
Totale titoli	3.984.069,94	1.373.268,65	-	252.632,38	3.731.437,56	2.358.168,91	2.056.120,32	4.414.289,23

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.333.798,49	2.067.886,93		89.564,50	2.244.233,99	176.347,06	2.060.455,13	2.236.802,19
Titolo 2 - Spese conto capitale	643.387,89	543.835,24		59.051,28	584.336,61	40.501,37	440.880,25	481.381,62
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti					-	-		-
Titolo 5 - chiusura anticipaz da ist tesoriere					-	-		-
Titolo 7 - spese per servizi conto di terzi	144.898,23	67.457,78		10.386,48	134.511,75	67.053,97	83.758,01	150.811,98
Totale titoli	3.122.084,61	2.679.179,95	-	159.002,26	2.963.082,35	283.902,40	2.585.093,39	2.868.995,79

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
ATTIVI						
Titolo I	445.330,03	107.498,66	126.864,14	216.933,85	515.371,77	1.411.998,45
Titolo II			1.480,50	233,12	310.479,98	312.193,60
Titolo III	4.188,04	236.716,44	185.134,68	217.565,78	379.474,38	1.023.079,32
Titolo IV	200,00	36.973,99	29.326,77	734.678,03	844.544,16	1.645.722,95
Titolo V						
Titolo VI						
Titolo VII						
Titolo IX	2.525,43	4.118,75	3.432,70	4.968,00	6.250,03	21.294,91
Totale	452.243,50	385.307,84	346.238,79	1.174.378,78	2.056.120,32	4.414.289,23

PASSIVI						
Titolo I	6.084,01	7.556,90	42.891,10	119.815,05	2.060.455,13	2.236.802,19
Titolo II		588,40	23.441,75	16.471,22	440.880,25	481.381,62
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII	37.469,51	9.587,28	13.432,30	6.564,88	83.758,01	150.811,98
Totale	43.553,52	17.732,58	79.765,15	142.851,15	2.585.093,39	2.868.995,79

5. Patto di Stabilità interno

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, così come definito dal novellato articolo 9 della legge n. 243 del 2012, superando così la disciplina del Patto di Stabilità interno.

Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Sulla base dei rendiconti approvati, il Comune di Samarate ha sempre rispettato la normativa sopra citata.

6. Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica di indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso dei prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Anno	2021	2022	2023	2024 previsione
Residuo debito	3.463.295,54	3.335.852,95	2.646.972,09	2.547.172,02
Nuovi prestiti				-
Prestiti rimborsati	127.442,59	116.202,87	99.800,07	102.830,73
arrotondamenti				
Altre variazioni +/- estinzione	-	572.677,99		
Altre variazioni +/- varizioni post concessione				
Totale fine anno	3.335.852,95	2.646.972,09	2.547.172,02	2.444.341,29

	2021	2022	2023	2024 previsione
Residuo debito finale	3.335.852,95	2.646.972,09	2.547.172,02	2.444.341,29
Popolazione residente	16192	16176	16186	16186
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	206,02	163,64	157,37	151,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti prendendo come riferimento gli ultimi tre consuntivi approvati:

2021	2022	2023	2024 previsione
1,21%	1,14%	0,83%	0,76%

6.3 Anticipazione di tesoreria

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria (art. 222 T.U.E.L.)

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Non risulta alcun accesso al Fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e prestiti S.p.A. (art. 1 D.L. 135/2013, convertito in legge n. 64/2013)

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha attivato strumenti di finanza derivata

7. Conto del Patrimonio in sintesi

2023			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.549,38	Patrimonio netto	43.415.991,23
Immobilizzazioni materiali	38.383.125,51		
Immobilizzazioni finanziarie	1.770.625,85		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.078.992,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	96.474,00
Disponibilità liquide	8.831.302,15	Debiti	5.350.625,14
Ratei e risconti attivi	504,61	Ratei e risconti passivi	2.241.009,15
Totale	51.104.099,52	Totale	51.104.099,52

7.1 Conto economico in sintesi

	2023
CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	12.640.020,36
B) Componenti negativi della gestione	11.288.788,18
C) Proventi ed oneri finanziari	- 86.697,14
<i>Proventi finanziari</i>	283,97
<i>Oneri finanziari</i>	86.981,11
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	- 22.947,16
E) Proventi ed oneri straordinari	977.727,66
<i>Proventi straordinari</i>	1.206.436,91
<i>Oneri straordinari</i>	228.709,25
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.219.315,54
Imposte	150.529,93
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.068.785,61

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO - IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO				
	2020	2021	2022	2023
Esistenza di debiti fuori bilancio	NO	NO	NO	NO
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni				
Ricapitalizzazione				
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità				
Acquisizione di beni o servizi				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA				
	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00

Ad oggi, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Samarate.

IL SINDACO
(Alessandro Ferrazzi)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005